

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA SUD EST SICILIA
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO
(periodo 1.01.2025 – 31.12.2025)

Relazione al bilancio

La presente relazione è redatta per riferire, in qualità di organo di controllo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L. n. 580/1993 e in ottemperanza dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005 e della L.R. n. 4/2010.

Il Collegio dei Revisori, come previsto dall'art. 30, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio 2025 relativo al periodo 01/01/2025 – 31/12/2025, adottato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale con deliberazione n. 31 del 24/04/2026.

Il Collegio prende atto che il bilancio d'esercizio della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia si compone dei documenti previsti dal D.P.R. n. 254/2005 e dal D.M. 27/03/2013 e, in particolare, dei seguenti atti e allegati:

1. deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 31 del 24/04/2026;
2. conto economico 2025, redatto ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 254/2005 secondo lo schema allegato C);
3. conto economico riclassificato secondo lo schema allegato 1 al D.M. 27/03/2013;
4. stato patrimoniale 2025, redatto ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 254/2005 secondo lo schema allegato D);
5. nota integrativa 2025 ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 254/2005;
6. conto consuntivo in termini di cassa i sensi dell'art. 9, c.1 e 2 del Decreto M.E.F 27/03/2013. ;
7. rapporto sui risultati/PIRA;
8. prospetti SIOPE;
9. rendiconto finanziario;
10. relazione sulla gestione e sui risultati;
11. allegato A ex art. 24 del D.P.R. n. 254/2005;
12. allegato B – budget direzionale.

Il Collegio richiama preliminarmente le indicazioni ministeriali in materia di bilancio delle Camere di Commercio, ed in particolare la circolare MISE n. 3622/C del 05/02/2009 e la nota MISE prot. n. 50114 del 09/04/2015, richiamate anche nella documentazione di bilancio.

Il controllo sul bilancio è stato svolto al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di verifica si è svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo ed ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministrazione.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale sul bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e dagli ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente.

Il bilancio nel suo complesso risulta redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali.

Risultato economico dell'esercizio

Il bilancio al 31/12/2025 espone un avanzo economico di esercizio pari a **euro 1.684.256,58**, in diminuzione rispetto all'avanzo dell'esercizio 2024 pari a **euro 3.834.517,80**.

In particolare:

- la gestione corrente registra un avanzo di **euro 260.117,74**;
- la gestione finanziaria registra un disavanzo di **euro 83,57**;
- la gestione straordinaria registra un avanzo di **euro 1.420.746,89**;
- le rettifiche di valore delle attività finanziarie risultano positive per **euro 3.475,52**.

Il Collegio rileva che il risultato positivo dell'esercizio 2025 è stato determinato in misura significativa dall'andamento favorevole della riscossione dei crediti iscritti a ruolo per annualità pregresse e dalla permanenza della maggiorazione del 50% del diritto annuale autorizzata per il triennio 2025-2027.

Analisi della gestione corrente

I proventi correnti ammontano a **euro 36.128.789,68**, mentre gli oneri correnti ammontano a **euro 35.868.671,94**, con un saldo positivo della gestione corrente pari a **euro 260.117,74**, in miglioramento rispetto al saldo negativo del 2024 pari a **euro 182.204,67**.

BW

I proventi correnti risultano così composti:

- diritto annuale: **euro 29.649.294,61**;
- diritti di segreteria: **euro 5.716.456,04**;
- contributi, trasferimenti e altre entrate: **euro 706.350,37**;
- proventi da gestione di beni e servizi: **euro 57.533,95**;
- variazione delle rimanenze: **euro -845,29**.

Il Collegio rileva che la principale fonte di entrata continua ad essere costituita dal diritto annuale. La nota integrativa dettaglia il provento complessivo del diritto annuale 2025, evidenziando che esso deriva, tra l'altro, da:

- diritto annuale 2025: **euro 14.364.208,49**;
- incremento del 20% del diritto annuale: **euro 3.208.213,98**;
- risconti dal 2025 al 2026 incremento 20%: **euro -1.078.317,94**;
- risconti dal 2024 al 2025 incremento 20%: **euro 2.379.062,06**;
- restituzioni diritto annuale: **euro -2.077,48**;
- sanzioni su diritto annuale 2025: **euro 1.941.479,55**;
- interessi su diritto annuale 2025: **euro 653.409,44**;
- incremento 50% diritto annuale 2025: **euro 7.182.104,25**;
- sanzioni su incremento 50%: **euro 970.739,78**;
- interessi su incremento 50%: **euro 30.472,48**.

Il Collegio prende atto che la contabilizzazione dei risconti passivi relativi all'incremento del 20% del diritto annuale è stata effettuata in conformità alle indicazioni ministeriali richiamate nella nota integrativa, al fine di correlare costi e ricavi dei progetti finanziati.

Gli oneri correnti risultano così composti:

- personale: **euro 14.348.202,93**;
- funzionamento: **euro 3.788.317,05**;
- interventi economici: **euro 3.640.351,40**;
- ammortamenti e accantonamenti: **euro 14.091.800,56**.

Il Collegio rileva:

- una diminuzione del costo del personale rispetto al 2024 per **euro 204.283,27**;
- un incremento delle spese di funzionamento per **euro 88.141,60**;
- un significativo incremento degli interventi economici per la maggior parte correlati in contropartita agli incrementi del 20% del diritto annuale per **euro 2.455.576,23**;
- una riduzione di ammortamenti e accantonamenti per **euro 1.884.472,20**.

Indice di squilibrio strutturale

In continuità con quanto già osservato nella relazione sul bilancio 2024, il Collegio ritiene opportuno evidenziare l'indice di squilibrio strutturale calcolato come rapporto tra differenza proventi correnti/oneri correnti e proventi correnti.

Per l'esercizio 2025:

- proventi correnti: **euro 36.128.789,68**;
- oneri correnti: **euro 35.868.671,94**;
- differenza: **euro 260.117,74**.

L'indice risulta pertanto pari a:

$$260.117,74 / 36.128.789,68 = +0,72\%$$

Il Collegio osserva che il dato, seppure positivo, non consente di ritenere superate le criticità strutturali dell'Ente, poiché l'equilibrio della gestione corrente continua a dipendere in misura determinante dalla maggiorazione del 50% del diritto annuale. Come evidenziato nella relazione sulla gestione, in assenza di tale misura emergenziale la gestione corrente risulterebbe in disavanzo.

Diritto annuale, riscossione crediti e fondo svalutazione crediti

Il Collegio prende atto che il provento per diritto annuale è stato determinato secondo i criteri stabiliti dai principi contabili camerali, mediante il sistema informativo Infocamere, con rilevazione del credito per singola impresa e delle correlate componenti per sanzioni e interessi.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'esercizio 2025 è pari a **euro 12.715.008,41**, in decremento rispetto al 2024 di **euro 1.575.998,17**, ed è così articolato:

- **euro 8.975.300,05** quale accantonamento obbligatorio a fronte del diritto annuale ordinario incrementato del 20%;
- **euro 3.739.708,36** quale accantonamento obbligatorio a fronte dell'incremento autorizzato del 50% del diritto annuale.

Il Collegio rileva che il credito da diritto annuale iscritto nello stato patrimoniale al 31/12/2025, al netto delle rettifiche, ammonta a **euro 2.671.493,64**, rispetto a **euro 4.029.292,37** del 2024.

La gestione straordinaria evidenzia sopravvenienze attive riconducibili agli incassi dei ruoli relativi alle annualità **2008-2022**, che hanno prodotto componenti positivi per **euro 1.232.715,78**. La nota integrativa specifica inoltre che al 31/12/2025 risulta esaurito l'accantonamento del fondo

BW

svalutazione crediti riferito al 31/12/2022; ne consegue che gli eventuali futuri incassi riferiti ai ruoli fino alla competenza 2022 costituiranno sopravvenienze attive nei prossimi esercizi.

Il Collegio ribadisce pertanto la necessità di continuare a presidiare con particolare attenzione tutte le attività di recupero dei crediti, anche mediante i progetti di ravvedimento operoso e pre-ruolo cui l'Ente ha aderito.

La gestione finanziaria chiude con un saldo negativo di **euro 83,57**, riferibile a interessi passivi sulla liquidazione IVA trimestrale.

Dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione emerge che:

- nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente **non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa**, pur avendo ottenuto un affidamento fino a **euro 8.000.000,00**;
- gli unici oneri finanziari sostenuti sono risultati marginali;
- il saldo attivo di banca al 31/12/2025 è pari a **euro 11.952.063,21**;
- le disponibilità liquide complessive risultano pari a **euro 11.952.277,57**, in aumento di **euro 3.485.025,75** rispetto al 2024.

Dai prospetti SIOPE risultano:

- incassi complessivi per **euro 29.133.209,30**;
- pagamenti complessivi per **euro 25.642.370,78**.

Il Collegio prende atto che nel 2025 non si sono registrate tensioni finanziarie e che, con determina di aggiudicazione del 17/12/2025, è stato individuato in **UNICREDIT S.p.A.** il nuovo istituto cassiere per il periodo 01/03/2026 – 28/02/2029, con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni.

Resta tuttavia fermo che il miglioramento della liquidità deriva da fattori contingenti, in particolare dal buon andamento delle riscossioni, e non elimina il profilo di fragilità strutturale della gestione finanziaria.

Stato patrimoniale e patrimonio netto

Il totale attivo al 31/12/2025 ammonta a **euro 115.940.820,05**, rispetto a **euro 106.424.264,90** del 31/12/2024.

Il patrimonio netto al 31/12/2025 è pari a **euro 88.958.634,76**, in incremento di **euro 9.458.231,43** rispetto al 2024.

Tale incremento deriva principalmente:

- dall'avanzo economico dell'esercizio pari a **euro 1.684.256,58**;
- dall'aumento della riserva da partecipazioni, passata da **euro 64.877.124,14** a **euro 72.651.098,99**, con incremento pari a **euro 7.773.974,85**.

Il Collegio rileva inoltre:

- immobilizzazioni materiali pari a **euro 18.901.530,47**;
- immobilizzazioni finanziarie pari a **euro 80.934.025,37**;
- crediti di funzionamento pari a **euro 4.144.318,69**;
- debiti di funzionamento pari a **euro 14.533.056,64**;
- fondo T.F.R. pari a **euro 8.941.283,15**;
- fondi per rischi e oneri pari a **euro 1.819.115,76**;
- risconti passivi pari a **euro 1.688.729,74**.

Partecipazioni e centralità della S.A.C. S.p.A.

La voce "Partecipazioni e quote" al 31/12/2025 ammonta a **euro 76.369.983,36**, in aumento di **euro 7.772.941,82** rispetto al 2024.

Il Collegio rileva che il principale fattore di incremento è costituito dalla partecipazione detenuta in **S.A.C. S.p.A.**, il cui valore passa da **euro 68.079.248,41** al 31/12/2024 a **euro 75.853.223,26** al 31/12/2025, con un incremento di **euro 7.773.974,85**.

La Camera detiene al 31/12/2025 una quota pari al **60,64%** del capitale della S.A.C. S.p.A., società che gestisce l'aeroporto "Vincenzo Bellini" di Catania e l'aeroporto di Comiso, con conseguente qualificazione della stessa quale impresa controllata ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 254/2005.

La nota integrativa e la relazione sulla gestione evidenziano, inoltre:

- la centralità strategica della partecipazione SAC per il patrimonio dell'Ente;
- la permanenza del regime di "controllo analogo" regolamentato con deliberazioni n. 70 del 21/09/2020 e n. 81 del 23/11/2020;
- la prosecuzione del percorso di privatizzazione della società di gestione aeroportuale;
- il rilievo degli interventi finalizzati allo sviluppo dell'aeroporto di Comiso, compresi i contributi alle compagnie aeree disposti nel 2025.

Il Collegio richiama l'Amministrazione a mantenere un costante monitoraggio economico-patrimoniale della partecipata S.A.C. S.p.A. e degli effetti che l'andamento della stessa produce sul patrimonio netto dell'Ente.

Si rileva altresì che la cessazione della partecipazione nella società **I.E.E.P. S.p.A. in liquidazione** ha comportato il rimborso di **euro 4.508,55**, di cui **euro 1.033,03** a storno del valore partecipativo e **euro 3.475,52** iscritti alla voce "Rivalutazione attivo patrimoniale".

immobilizzazioni materiali e investimenti

Le immobilizzazioni materiali risultano pari a **euro 18.901.530,47**, con decremento di **euro 721.599,41** rispetto al 2024, principalmente per effetto degli ammortamenti.

In particolare:

- immobili: **euro 17.857.324,67**;
- impianti: **euro 8.561,38**;
- attrezzature non informatiche: **euro 4.640,53**;
- attrezzature informatiche: **euro 23.367,81**;
- arredi e mobili: **euro 709.663,57**;
- biblioteca: **euro 297.972,51**.

Il Collegio prende atto che:

- sono state effettuate manutenzioni straordinarie sugli immobili per **euro 6.382,39**;
- vi sono state acquisizioni di attrezzature non informatiche per **euro 4.093,10**;
- vi sono state acquisizioni di attrezzature informatiche per **euro 14.100,15**;
- gli investimenti materiali dell'esercizio risultano pari a **euro 22.640,15**, a fronte di una previsione di **euro 200.000,00**.

La relazione sulla gestione richiama il permanere di programmi di investimento sulle sedi di Catania, Siracusa e Ragusa, la cui attuazione è stata rallentata dalle criticità istituzionali ed economico-finanziarie. In particolare si richiamano:

- per la sede di Catania, l'individuazione di una linea di finanziamento per restauro conservativo e rifunzionalizzazione;
- per la sede di Siracusa, la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione dei locali di via Sele, finanziati dal Ministero con un milione di euro;
- per la sede di Ragusa, l'adeguamento dell'impianto antincendio e il rifacimento dei prospetti dell'edificio.

Interventi economici e attività promozionale

Gli interventi economici dell'esercizio ammontano a **euro 3.640.351,40**, in significativo incremento rispetto ai **euro 1.184.775,17** del 2024.

Dalla relazione sulla gestione emerge che nel 2025 l'attività promozionale si è concentrata, tra l'altro, sui seguenti interventi:

- bando "**doppia transizione digitale ed ecologica – regime de minimis anno 2025**", approvato con deliberazione n. 44 del 07/07/2025, con dotazione di **euro 1.000.000,00**;

- bando “ **tirocini formativi – regime de minimis anno 2025**”, approvato con deliberazione n. 50 dell’11/07/2025, con dotazione di **euro 500.000,00**;
- bando voucher alle MPMI del settore turismo per investimenti in sostenibilità e nuove tecnologie outdoor e green, approvato con deliberazione n. 49 dell’11/07/2025, con dotazione di **euro 1.200.000,00**;
- adesione al progetto speciale **Mirabilia** per il periodo 01/07/2025 – 16/05/2026, per un importo complessivo di **euro 35.987,00**, di cui **euro 25.190,90** gravanti sul bilancio 2025 e **euro 10.796,10** sul bilancio 2026;
- erogazione di contributi promozionali sul territorio per complessivi **euro 681.111,40**.

Il Collegio prende altresì atto dell’acquisizione, in data 18/12/2024, della partecipazione nella società di sistema camerale **PROMOS Italia s.c.r.l.**, considerata strategica per l’internazionalizzazione delle imprese del territorio.

Risconti passivi su progetti finanziati con maggiorazione del 20%

I risconti passivi ammontano al 31/12/2025 a **euro 1.688.729,74**, in diminuzione rispetto ai **euro 2.936.074,46** del 2024.

La nota integrativa precisa che una quota di **euro 1.078.317,94** è costituita da risconti passivi relativi ai progetti finanziati con l’incremento del 20% del diritto annuale, e riguarda i progetti:

- Punto Impresa Digitale;
- Orientamento al lavoro;
- Mirabilia.

Il Collegio prende atto della corretta imputazione temporale dei proventi non utilizzati nell’esercizio, trasferiti al 2026 secondo il criterio della competenza economica.

Personale, oneri pensionistici e criticità organizzative

Il costo complessivo del personale in servizio e in quiescenza ammonta a **euro 14.348.202,93**, così composto:

- competenze al personale: **euro 2.794.523,76**;
- oneri previdenziali e sociali: **euro 740.590,54**;
- assicurazione INAIL: **euro 12.022,98**;
- altri costi inerenti il personale: **euro 8.500,00**;
- accantonamento T.F.R.: **euro 134.328,63**;
- pensioni: **euro 10.658.237,02**.

Il Collegio rileva che il peso degli oneri pensionistici continua a costituire la principale rigidità del bilancio camerale.

Dalla relazione sulla gestione risulta inoltre che:

- la dotazione organica dell'Ente è pari a **96 dipendenti**;
- al 31/12/2025 risultavano in servizio **47 dipendenti**, con una carenza di **49 unità**;
- alla data di redazione della relazione sulla gestione, a seguito di ulteriori 5 pensionamenti, i dipendenti in servizio risultano **42**, con carenza di **54 unità**, pari a circa il **56%** dell'organico previsto.

Il Collegio prende atto che, nel corso del 2025:

- il personale è stato riclassificato nelle nuove aree professionali con deliberazione n. 97 del 07/11/2025;
- è stata bandita la procedura per progressioni verticali in deroga con deliberazione n. 107 dell'11/12/2025;
- la procedura si è conclusa con deliberazione n. 113 del 30/12/2025, con riqualificazione di **nove assistenti** a funzionari e **tre coadiutori** ad assistenti.

Pur prendendo atto dell'impegno organizzativo profuso dall'Ente e dell'esternalizzazione di alcuni servizi, il Collegio evidenzia che la gravissima carenza di personale costituisce un elemento di forte criticità per il mantenimento nel tempo della piena capacità operativa e dell'erogazione dei servizi istituzionali.

Fondo pensioni e rilievi della nota integrativa

La nota integrativa richiama espressamente, nella sezione "Deroghe", che nel bilancio non vengono rilevati ed esposti compiutamente gli effetti economico-patrimoniali conseguenti al trattamento di quiescenza del personale.

Il Collegio prende atto che, a garanzia delle pensioni a carico dell'Ente, risultano disponibili al 31/12/2025 accantonamenti in titoli di Stato e liquidità per complessivi **euro 84.117.273,58**, così come certificato dal Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti con verbale n. 28 del 30/01/2026.

Il Collegio ribadisce che la questione pensionistica permane quale profilo strutturale di maggiore criticità per la sostenibilità economico-finanziaria dell'Ente.

Debiti di funzionamento e fondi rischi e oneri

I debiti di funzionamento passano da **euro 10.722.687,91** a **euro 14.533.056,64**, con incremento di **euro 3.810.368,73**.

Tra le principali componenti si segnalano:

- debiti verso fornitori: **euro 1.336.903,20**;
- debiti tributari e previdenziali: **euro 946.751,20**;
- debiti verso dipendenti: **euro 866.542,89**;
- debiti diversi: **euro 8.250.701,84**;
- debiti per servizi c/terzi: **euro 1.768.922,00**.

Il Collegio prende atto che nella voce "debiti diversi" confluiscono, tra l'altro, i debiti per progetti e iniziative di promozione economica e le somme riscosse per diritto annuale, sanzioni e interessi in attesa di attribuzione alle imprese da parte di Infocamere.

I fondi per rischi e oneri ammontano a **euro 1.819.115,76**, rispetto a **euro 3.177.058,03** del 2024.

L'accantonamento dell'esercizio 2025 al fondo rischi e oneri è pari a **euro 630.617,10**, così composto:

- **euro 181.767,10** per rinnovi contrattuali;
- **euro 5.000,00** per fondo contenzioso;
- **euro 443.850,00** per contributo allo Stato sui risparmi di spesa ex L. n. 160/2019.

Contributo allo Stato ex L. n. 160/2019 e contenzioso

Il Collegio prende atto che l'Ente, con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 7 del 20/02/2025, ha appostato il debito verso lo Stato di **euro 443.850,00** per la competenza 2025, determinato ai sensi della L. n. 160/2019, commi 590-594, in conformità alla circolare MISE n. 8850 del 25/03/2020 che consente il congelamento del debito per gli enti in squilibrio economico-finanziario.

La documentazione di bilancio evidenzia altresì che:

- per le annualità 2017-2019 la sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 ha determinato il riconoscimento di un credito nei confronti dello Stato pari a **euro 1.161.531,10**;
- di tale importo, **euro 355.609,38** relativi al 2017 risultano già riscossi nel 2023, **euro 402.960,86** relativi al 2019 risultano riscossi nel 2025;
- permane il contenzioso avviato dagli Enti Camerali dinanzi al Tribunale di Roma con deliberazione n. 54 del 07/08/2023, volto a contestare la legittimità del nuovo contributo imposto dalla L. n. 160/2019.

Il Collegio prende atto della prudente contabilizzazione del debito e del contenzioso in corso, raccomandando il costante aggiornamento della relativa valutazione.

Verifiche e attestazioni

Il Collegio dei Revisori dei conti, in conformità alle disposizioni vigenti in materia di vigilanza e controllo, rileva e attesta:

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni effettuate;
- la correttezza dei risultati economici, finanziari e patrimoniali della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione, contabilità e fiscalità richiamate nella documentazione esaminata;
- la corretta riclassificazione del conto economico e la coerenza dei prospetti SIOPE con gli incassi e i pagamenti dell'esercizio;
- la conformità del contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione e sui risultati a quanto previsto dagli artt. 23 e 24 del D.P.R. n. 254/2005;
- la presenza degli allegati richiesti dal comma 3 dell'art. 5 del D.M. 27/03/2013.

Osservazioni conclusive e raccomandazioni

Pur in presenza di un risultato economico positivo, il Collegio ritiene necessario ribadire che permangono significativi profili di criticità strutturale, già evidenziati nelle precedenti relazioni, riconducibili principalmente:

- al peso degli oneri pensionistici sul bilancio dell'Ente;
- alla grave e progressiva carenza di personale;
- alla dipendenza degli equilibri economici dalla maggiorazione del 50% del diritto annuale;
- al carattere non strutturale di parte rilevante dei proventi straordinari, connessi alle riscossioni di ruoli pregressi;
- alla centralità della partecipazione in S.A.C. S.p.A. ai fini della consistenza del patrimonio netto;
- al permanere del contenzioso concernente il contributo allo Stato e di ulteriori passività potenziali.

Il Collegio, pertanto, ribadisce le seguenti raccomandazioni:

- mantenere un costante monitoraggio dei bilanci e dell'andamento economico-patrimoniale delle società partecipate, con particolare riguardo a **S.A.C. S.p.A.**;

CN

- continuare a presidiare tutte le attività di recupero dei crediti, al fine di evitare decadenze e prescrizioni e di consolidare il miglioramento delle riscossioni;
- monitorare con continuità gli equilibri della gestione corrente, distinguendo gli effetti strutturali da quelli straordinari;
- mantenere sotto costante osservazione la dinamica dei fondi rischi e oneri, del contenzioso e del debito congelato verso lo Stato;
- proseguire nell'azione istituzionale finalizzata alla soluzione della questione pensionistica;
- adottare ogni misura organizzativa utile a fronteggiare la grave carenza di personale, salvaguardando la continuità e la qualità dei servizi.

Conclusioni

Per quanto sopra specificato ed attestato, il Collegio **esprime parere favorevole** all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2025 relativo al periodo 01/01/2025 – 31/12/2025.

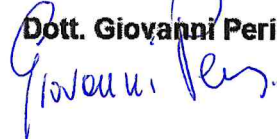
Il Collegio evidenzia, tuttavia, che permane un consolidato squilibrio strutturale del sistema economico-finanziario dell'Ente, temporaneamente compensato da misure straordinarie e da componenti positive non ricorrenti, che in assenza di interventi correttivi di carattere normativo e strutturale potrebbe incidere, nel medio periodo, sulla capacità di coprire integralmente le spese obbligatorie e di garantire la piena continuità amministrativa senza ricorrere a misure straordinarie o a dismissioni patrimoniali.

Catania, 27/04/2026

Il Componente
Dott. Marco Fiorella



Il Presidente
Dott. Giovanni Perino



Il Componente
Dott.ssa Elena Pizzo

